

SAVONA. SCOPERTI MANIFESTI CONTRO I VACCINI IN VIA MONTENOTTE

Scritte no vax all'Ordine dei medici "Insultano chi cura i malati di Covid"

Imbrattate con lo spray le porte a vetro della sede di piazza Simone Weil Corti: un gesto stupido e incivile. Scattano le indagini della polizia

GIÒ BARBERA
SAVONA

La polizia indaga per identificare i «no vax» che l'altra notte hanno preso di mira la sede dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di piazza Simone Weil a Savona. Le porte a vetro sono state imbrattate con scritte che paragonano i medici a nazisti.

E' stato il presidente Luca Corti a segnalare e denunciare l'accaduto: «Ignoti hanno attaccato la sede dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri, deturpando le porte a vetro della sede con scritte che paragonano i medici a nazisti. Peraltro l'attacco è avvenuto in un momento di relativa tranquillità della campagna vaccinale poiché il ministero non ha ancora reso obbligatoria la quarta dose di vaccino, ma si è limitato a consigliarla ad alcune categorie di pazienti. Ciò aggravava ulteriormente la po-



Le scritte «no vax» apparse sulla porta a vetri della sede dell'Ordine dei medici di Savona

sizione dei responsabili di questo atto di inciviltà e stupidità che insulta tutti i medici, ma in particolare coloro che per curare i malati di Covid 19 (no vax compresi), si sono ammalati e sono deceduti».

Dura la condanna dei medici iscritti all'Ordine professionale di Savona: «Confidiamo nell'operato delle forze dell'ordine affinché questi criminali possano essere identificati e denunciati. Per il momento le scritte non verranno rimosse in quanto rappresentano un monumento all'ignoranza ed alla stupidità di alcuni «no vax» che si ritengono «democratici» ma che in realtà vigliaccamente fuggono da ogni confronto con la vera scienza e usano, loro sì, sistemi nazisti per proclamare le loro verità».

Oltre alla sede dell'Ordine dei medici, lo stesso gruppo di vandali avrebbe agito anche nel centro cittadino e più precisamente in via Montenotte, che è stata letteralmente tappezzata di manifestini con scritte di protesta contro i vaccini e la campagna per fermare il virus.

Facendo un passo indietro nel tempo, circa due mesi fa scritte di impronta no vax erano apparse sui muri che costeggiano la strada che dalla via Aurelia sale verso l'ospedale San Paolo di Savona. Anche in quel caso ad indagare è stata la Digos della questura. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PES
So
i ri
ad
azi

Peste
rivo
vamo
agric
se fo

E'
glio,
che a
sa i c
dei s
cola,
di 25
le re
ratifi
feren
naliz
pres
no su
l'app
prev
cont
na-s
niste
naio
com
sanit
nere
front
le mi
ferm
bilità
prod
espo
Il 6
nato
ne a
pres
lazio
Tie